



DIADÉ UNITÀ CINOFILÉ DI PROTEZIONE CIVILE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI 30/09/2019

Oggi 30 Settembre 2019, alle ore 20:00 presso il LiveDog Park, via della Siderurgia, Verona, sono presenti gli associati dell'Associazione Cinofila di Protezione Civile "DIADÉ", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Interventi in emergenza: disponibilità e reperibilità logisti, dotazioni radio e GPS;
2. Formazione, corsi base di PC e prossimi esami;
3. Iscrizione all'Albo regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile;
4. Modifiche statutarie necessarie all'iscrizione al Registro Regionale delle OdV (in allegato il testo approvato dal CSV di Verona: 31 articoli, 9 pagine);
5. Varie ed eventuali.

Presidente dell'Assemblea è, secondo l'attuale Statuto, il signor GIOVANNI SAVIO; segretaria dell'Assemblea viene eletta la signora MARIA GIANFILIPPI DE' PARENTI.

La segretaria dell'Assemblea constata e fa constatare che i Soci Ordinari, tutti regolarmente assicurati, sono attualmente n. 19. Sono presenti all'Assemblea n. 15 Associati, compresi tutti e cinque i membri del Consiglio Direttivo. L'Assemblea, regolarmente convocata, è quindi validamente costituita e idonea a deliberare su tutti i punti all'OdG, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto associativo vigente (l'Assemblea Straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti).

1. Interventi in emergenza: disponibilità e reperibilità logisti, dotazioni radio e GPS

Nell'attivazione di Ferragosto per la ricerca di un bracciante disperso a Ronco all'Adige, l'UC Smith con Nicola Milani ha lavorato in due giornate consecutive, avendo come logista Roberta Mezzari.

Le ricerche si sono svolte in giornate particolarmente calde e umide; le aree di ricerca comprendevano campi di granturco, particolarmente difficili da perlustrare e rischiosi - per uomini e cani - sia per l'irrorazione con prodotti chimici, sia per la mancanza di aria negli strati più vicini al terreno. Di fatto, la ricerca con le UC in questo tipo di coltivazioni è di scarsa utilità. Nicola è comunque soddisfatto di come è riuscito a gestire l'area, a controllare la ricerca e a lavorare garantendo il benessere di Smith, che ha dimostrato di avere un'ottima resilienza.

Dai commenti dei nostri due volontari, risulta come il 15 agosto l'organizzazione delle ricerche fosse decisamente migliorata rispetto al giorno prima: all'interno dell'UCL (Unità di Crisi Locale) dei VVF era infatti stata predisposta una mappa di tutta la zona, che mostrasse chiaramente come raggiungere le aree di lavoro; basarsi solo sulle indicazioni del GPS può infatti non fornire tutte le informazioni sulla presenza di ostacoli naturali, ponti, ecc.

Nonostante l'ottimo lavoro, si rende opportuna una migliore organizzazione della parte operativa, che faccia seguito al buon percorso formativo.

Si dispone pertanto che i GPS siano dati in dotazione alle UC operative su superficie e che le stesse abbiano in dotazione 2 PMR ciascuna (1 delle due da consegnare al coordinatore del gruppo per mantenere i contatti).



DIADÉ UNITÀ CINOFILÉ DI PROTEZIONE CIVILE
sede legale: via Fontana del Ferro, 21 - 37129 VERONA
cell: 3356087416 - 3484040297 - 3490063162
e-mail: uc.diade@gmail.com, info@diadeunitacinofile.it
posta certificata: diade.associazionecinofila@pec.it
www.diadeunitacinofile.it



Viene anche nominato un responsabile della logistica nella persona del sig. Michele Zigiotta. Speriamo di poter acquistare altri strumenti grazie a futuri contributi: almeno due valide radio VHF oltre a nuovi PMR.

Dev'essere inoltre predisposto un calendario interno di reperibilità con indicata o meno la disponibilità ad operare anche in caso di attivazione senza benefici.

Le auto private non sono assicurate in caso di incidente durante l'attivazione.

In caso di attivazione il caposquadra dei volontari che intervengono deve compilare il modulo di accreditamento che è stato caricato nell'Area Riservata del sito (<https://diadeunitacinofile.it/>) e consegnarlo ai VVF. Per accedere all'Area Riservata bisogna registrarsi ed essere riconosciuti come associati.

Il 21 e 22 Settembre si è svolta l'esercitazione del CCV "Emerveneto" sul campo macerie di Ghedi.

Il lavoro si è svolto ininterrottamente dalla sera alla mattina, con simulazione di suoni e rumori reali.

Ad alcune UC è stata chiesta la verifica su scovi già segnalati, ma la richiesta di conferma ha di fatto condizionato i conduttori e quindi i cani, che spesso hanno segnalato a vuoto.

2. Formazione, corsi base di PC e prossimi esami

E' urgente una preparazione dei logisti all'utilizzo dei GPS e una formazione della squadra all'operatività. Il ruolo del logista non è marginale né secondario; è invece fondamentale la conoscenza in questo ambito anche per le UC operative.

Anzi, nel percorso formativo in Diade gli step successivi sono proprio:

- livello figurante;
- livello logista;
- livello UC.

Al calendario già fissato si aggiunge la proposta per il primo weekend di Novembre.

Ai prossimi corsi base di PC parteciperanno Rosella Malesani e Giuseppe Martini (San Bonifacio), Elisabetta Signorini, Andrea Bellorio, Francesco Brun (Verona).

All'esame su maceria del 5 Ottobre a Treviso (candidate le due UC Maebh e Willy) saranno presenti Roberto Campaldini come rappresentante Diade, Andrea Bellorio come figurante, e ovviamente Gianni Savio in veste di segretario del Coordinamento Cinofilo Veneto. Un gran risultato, commenta il trainer Livio Guerra, è la preparazione dell'UC Willy che consente di presentarsi all'esame.

CALENDARIO

Mercoledì 2 ottobre - maceria Argo91

Esami maceria Sabato 5 ottobre - ANA TV

Domenica 20 ottobre - superficie con Roberto

Sabato 26 e Domenica 27 ottobre - Stage di Mantrailing con il CCV

Sabato 2 novembre - superficie con Livio

Sabato 9 novembre - superficie con Roberto

Sabato 30 novembre (Roberto e forse Livio)

Sabato 7 dicembre - superficie (con Roberto)

Domenica 22 dicembre - superficie (con Livio e forse Roberto)

Martedì 17 dicembre - cena Diade



3. Iscrizione all'Albo regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile

Con decreto n. 164 del 13/06/2019 la Giunta regionale ha approvato la nostra iscrizione all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto. Il codice di iscrizione è PCVOL-05-A-3272-VR-19.

4. Modifiche statutarie necessarie all'iscrizione al Registro Regionale delle OdV

La segretaria, insieme con la convocazione all'assemblea, aveva inviato a tutti gli Associati la bozza di Statuto modificato presentata al CSV di Verona per la consulenza; lo Statuto è quindi stato rivisto assieme al presidente secondo le indicazioni e viene ora presentato nella versione definitiva di seguito allegata.

L'Assemblea approva all'unanimità le modifiche statutarie, con la modifica della denominazione e il cambio di sede.

Tali modifiche andranno al più presto registrate e trasmesse a tutti gli organi di competenza.

5. Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea si scioglie alle ore 22:30 con la stesura del presente verbale.

Il presidente dell'Associazione "Diade", Giovanni Savio

Giovanni Savio

La segretaria, Maria Gianfilippi de' Parenti

Maria Gianfilippi de' Parenti

Reg. _____
Trs. _____
Cat. _____
T. S. _____

Registrato U.T. Verona l' 28 NOV. 2019
al N. 5162 Mod. 3

IL FUNZIONARIO
Pasquale RICCHIUTI

DIADE UNITÀ CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI 30/09/2019 ALLEGATO - STATUTO MODIFICATO

DIADE UNITÀ CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE ODV - STATUTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI Artt. 1 - 2 - 3 - 4

TITOLO II

FINALITÀ E ATTIVITÀ Art. 5

TITOLO III

GLI ADERENTI Artt. 6 - 7 - 8 - 9

TITOLO IV

GLI ORGANI SOCIALI Artt. 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19

TITOLO V

LE RISORSE ECONOMICHE Artt. 20 - 21 - 22

TITOLO VI

IL BILANCIO Artt. 23 - 24

TITOLO VII

CONVENZIONI E COLLABORAZIONI Artt. 25 - 26

TITOLO VIII

RESPONSABILITÀ Artt. 27 - 28 - 29

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI Artt. 30 - 31

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - Denominazione e durata

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s. m. i., del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "DIADE UNITÀ CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE ODV" (di seguito "DIADE"), che si caratterizza come Organizzazione di Volontariato e assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta. Alle finalità di DIADE sono estranei qualsiasi condizionamento e discriminazione di carattere politico, partitico, confessionale, etnico o sociale.

L'Organizzazione ha durata illimitata nel tempo.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione in via automatica, e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, soltanto dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato o, qualora operativo, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).



DIADE UNITÀ CINOFILE DI PROTEZIONE CIVILE
sede legale: via Fontana del Ferro, 21 - 37129 VERONA
cell: 3356087416 - 3484040297 - 3490063162
e-mail: uc.diade@gmail.com, info@diadeunitacinofile.it
posta certificata: diade.associazionecinofila@pec.it
www.diadeunitacinofile.it



ARTICOLO 2 - Sede e struttura

DIADe ha sede legale in via Fontana del Ferro, 21 nel Comune di Verona. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e può essere effettuato con delibera del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Organizzazione opera nel territorio della Regione Veneto, e può essere strutturata in sezioni operative a carattere prevalentemente provinciale deliberate dal Consiglio Direttivo. DIADe si rende comunque disponibile per interventi a livello nazionale ed internazionale.

ARTICOLO 3 - Statuto

DIADe è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s. m. i., delle relative norme di attuazione, della Legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ARTICOLO 4 - Efficacia e interpretazione dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti a DIADe; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

Lo Statuto è valutato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

TITOLO II - FINALITÀ E ATTIVITÀ

ARTICOLO 5 - Finalità e attività

DIADe non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; svolge attività prevalentemente in favore di terzi nel settore della Protezione Civile (D.Lgs. 117/2017, art. 5 comma 1.y.), avvalendosi in modo precipuo dell'attività di volontariato dei propri Associati e mettendosi a disposizione delle strutture istituzionalmente preposte alla gestione delle emergenze.

DIADe si propone pertanto di formare unità cinofile da impiegare nella ricerca di persone disperse in superficie o sotto macerie, promuovendo l'orientamento cognitivo zooantropologico. La formazione dei Volontari verrà effettuata mediante percorsi di preparazione pratica e teorica che, partendo dalla formazione di base del volontariato di Protezione Civile, la arricchiscano delle competenze specifiche della specializzazione cinofila.

Verrà posta particolare attenzione alla strutturazione di unità cinofile equilibrate sotto il profilo relazionale e al potenziamento cognitivo del cane, attraverso la costruzione di un'intesa operativa basata sulla collaborazione, la concertazione e l'allineamento.

Rientrano inoltre negli scopi di DIADe la diffusione della cultura di Protezione Civile in generale e di quella cinofila in particolare, con lo svolgimento delle attività atte a perseguire tale scopo, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'effettuazione di corsi, seminari, stage, incontri formativi e la partecipazione a manifestazioni, dimostrazioni, esibizioni, ecc.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

DIADe può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

DIADe può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO III - GLI ADERENTI

ARTICOLO 6 - Ammissione

Possono aderire a DIADE tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividano le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnino concretamente per realizzarle.

Il numero degli Associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge.

Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Organizzazione avviene su domanda dell'interessato secondo le modalità previste dal Regolamento e in linea con criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante Associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli Associati in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad Associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di Associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ARTICOLO 7 - Diritti e doveri degli Associati

Tutti gli Associati hanno gli uguali diritti e doveri.

Gli Associati, a partire dall'istante di ratifica e iscrizione nel Libro degli Associati, hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività di DIADE e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali e i Libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare nell'Assemblea degli Associati;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore.

Gli Associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e il Regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8 - Volontario e attività di volontariato

L'Associato volontario, per sua libera scelta, svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di Associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.

L'attività dell'Associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Ai Volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ARTICOLO 9 - Perdita della qualifica di Associato

La qualifica di Associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'Associato può recedere dall'Organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per svolgimento di attività

in contrasto o concorrenza con quella dell'Organizzazione, ovvero qualora l'Associato non ottemperi alle disposizioni statutarie o del Regolamento o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo o comunque contravvenga ai doveri stabiliti dallo Statuto.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'Associato dichiarato decaduto il quale, entro 30 giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Organizzazione. In tal caso l'Assemblea si esprimerà con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, e la deliberazione dovrà essere comunicata adeguatamente all'Associato. L'Associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

TITOLO IV - GLI ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 10 - Organi sociali

Sono organi dell'Organizzazione:

- Assemblea degli Associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo (eventuale)
- Organo di revisione (eventuale)

Ai componenti degli organi sociali (fatta eccezione per l'eventuale organo di controllo e di revisione) non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 11 - L'Assemblea: costituzione e convocazione

L'Assemblea è composta da tutti gli associati all'Organizzazione, iscritti nel Libro degli Associati e in regola con il versamento della quota sociale, ed è l'organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi, su convocazione del Presidente motu proprio o su richiesta firmata da almeno un decimo degli Associati, o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione viene inviata tramite posta elettronica almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, all'indirizzo e-mail risultante dal Libro degli Associati oppure mediante avviso affisso nella sede di DIADE o altra forma di convocazione prevista dal Regolamento che consenta la maggior diffusione dell'informazione.

Ciascun Associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da altro Associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun Associato può rappresentare fino a un massimo di tre Associati.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Organizzazione, in libera visione a tutti gli Associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

È ammessa la partecipazione all'Assemblea tramite videoconferenza effettuata per via telematica, e l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota e purché gli sia chiaramente presentato o inviato l'argomento della votazione. Le modalità vengono disciplinate nel Regolamento.

ARTICOLO 12 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea deve:

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività di DIADE;
- approvare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- deliberare sull'utilizzazione dei proventi, in armonia con le finalità statutarie dell'Organizzazione e con i principi del D. Lgs. 117/2017;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;
- approvare l'eventuale Regolamento interno e relative modifiche;
- deliberare su quant'altro demandato per Legge, Atto costitutivo o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 13 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli Associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 14 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'Organizzazione con la presenza di almeno 2/3 degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delibera inoltre lo scioglimento dell'Organizzazione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli Associati e secondo quanto previsto all'art. 30 del presente Statuto. Tale maggioranza è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione, scissione.

ARTICOLO 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione di DIADE ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti variabile da tre a sette su indicazione dell'Assemblea in sede di rinnovo, eletti dalla stessa tra gli Associati.

Il Consiglio Direttivo ha durata triennale. I componenti sono rieleggibili per un numero di mandati non superiore a tre.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta successiva l'elezione del Consiglio stesso, provvede a nominare tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e ad attribuire gli incarichi eventualmente previsti dal Regolamento interno.

Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione di DIADE, la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare spetta al Consiglio Direttivo:

- amministrare l'Organizzazione e pianificarne le attività;

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, e curare gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la tenuta dei Libri sociali di sua competenza;
- assumere la responsabilità degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- disciplinare l'ammissione degli Associati, stabilendo le quote associative e accogliendo o rigettando le domande (v. art. 6 del presente Statuto);
- deliberare l'esclusione degli Associati (v. art. 9 del presente Statuto);
- stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;
- proporre modifiche allo Statuto;
- predisporre il Regolamento interno e proporre le necessarie modifiche.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'Organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dai membri eletti nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica o altro metodo previsto dal Regolamento, salvo convocazioni di urgenza previste dal Regolamento stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente, o un terzo dei suoi componenti, lo ritengano opportuno.

Si decade dall'incarico di membro del Consiglio Direttivo per dimissioni, esclusione dalla qualifica di Associato, o mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre riunioni ordinarie consecutive.

Qualora, durante il mandato, venisse/ro a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, questo coopterà altri consiglieri in sostituzione dei membri mancati attingendo ai non eletti dell'elezione immediatamente precedente secondo l'ordine di graduatoria risultante dai verbali dell'elezione stessa.

I consiglieri cooptati dureranno in carica fino alla prima Assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Le dimissioni, contemporanee, di più della metà dei componenti originariamente eletti nel Consiglio, determina l'automatica decadenza dell'organo.

Nell'impossibilità di attuare i subentri, o in caso di decadenza del Consiglio, si dovrà procedere a nuove elezioni che, ove non sia compromessa la funzionalità dell'organo, potranno effettuarsi in occasione della prima Assemblea utile.

In tal caso il Presidente, o in difetto il Vicepresidente dell'organo stesso, dovrà provvedere entro 30 giorni dall'evento, alla convocazione dell'Assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche, nel rispetto delle norme dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 16 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente uscente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e, quindi, del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ARTICOLO 17 - Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 18 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato dall'Assemblea degli Associati nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Al revisore spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Organizzazione. Deve redigere la sua relazione all'Assemblea relativamente al bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza del mandato.

ARTICOLO 19 - Libri sociali

L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti Libri sociali:

- a) il Libro degli Associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il Registro dei Volontari tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

Tutti gli Associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i Libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Organizzazione, entro 20 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

TITOLO V - LE RISORSE ECONOMICHE

ARTICOLO 20 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi da privati, dallo Stato, da enti o istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 21 - I beni

I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili e i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede di DIADE sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede di DIADE e può essere consultato dagli aderenti.

ARTICOLO 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organizzazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

TITOLO VI - IL BILANCIO

ARTICOLO 23 - Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Organizzazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Le attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, citate dall'art. 5 del presente Statuto, saranno oggetto di apposita contabilità separata.

ARTICOLO 24 - Bilancio sociale

È redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO VII - CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

ARTICOLO 25 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Organizzazione di Volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione.

ARTICOLO 26 - Personale retribuito

L'Organizzazione di Volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla Legge e da apposito regolamento adottato dall'Organizzazione.

TITOLO VIII - RESPONSABILITÀ

ARTICOLO 27 - Responsabilità e assicurazione degli Associati volontari

Gli Associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 28 - Responsabilità dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano DIADE, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto di DIADE.

ARTICOLO 29 - Assicurazione dell'Organizzazione

DIADE può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Organizzazione stessa.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza di cui all'art. 14 del presente Statuto, o per altre cause di cui all'art. 27 del C.C.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Organizzazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione ~~se~~ saranno devoluti ad altri ETS secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge vigente al momento dello scioglimento.

ARTICOLO 31 - Disposizioni finali e transitorie

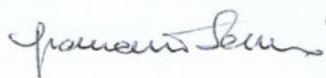
Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle normative vigenti in materia.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al RUNTS, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, troveranno applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di ONLUS di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il presidente dell'Associazione "Diade", Giovanni Savio



La segretaria, Maria Gianfilippi de' Parenti

